

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034692

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pianeta

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Oleggio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 41/V

INVD - Data NR (recupero pregresso)

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Novara

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRD - DATA

PRDU - Data uscita 1981

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia NO

PRVC - Comune Vaprio d'Agogna

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1735
DTSF - A	1740
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	manifattura francese
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	seta/ tessitura a telaio
MTC - Materia e tecnica	filo dorato/ lavorazione a telaio
MTC - Materia e tecnica	seta/ cannetillé
MTC - Materia e tecnica	seta/ lampasso
MTC - Materia e tecnica	seta/ lanciata
MTC - Materia e tecnica	lino/ tela

MIS - MISURE

MISA - Altezza	98
MISL - Larghezza	67
MISV - Varie	altezza galloni 1; 3.5

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
--------------------------------------	---------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pianeta è confezionata con 16 pannelli di tessuto. E'bordata di galloni di dimensioni differenti eseguiti a telaio in filo di seta giallo e metallo dorato filato; la fodera è in tela di lino naturale. Motivo decorativo: ricca composizione di peonie con grandi foglie e rametti di fiorellini che si alternano in sequenza verticale rivolte a destra ed a sinistra. Sul fondo avorio risalta la policromia dei fiori prevalentemente a tonalità rossa ed il verde giallastro delle foglie. Costruzione tecnica: lampasso lanciato. Orditi: uno di fondo in seta avorio; uno di legatura in seta avorio. Trame: una di fondo in seta avorio; più trame lanciate in seta policroma. Sul fondo cannetillé (tipo royale), composto da un ordito e da una trama di fondo entrambi in seta avorio, è delineato il disegno di trame lanciate in sete policrome legate in diagonale direzione senso S da un ordito di legatura in seta avorio.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)

DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	Sulla fodera interna.
ISRI - Trascrizione	VAPRIO
NSC - Notizie storico-critiche	La pianeta proviene da una chiesa di Vaprio d'Agogna (Comunicazione orale p. Augusto Mozzetti, parroco di Oleggio). Data la sola indicazione del cartellino presente sulla pianeta non è possibile definire quale. Il reperto non è menzionato negli inventari della chiesa parrocchiale redatti in occasione delle visite pastorali. Già parte del fondo tessuti del Museo d'arte sacra di Novara, è stata depositata ad Oleggio dal 1981 a cura della Commissione d'arte Sacra della Curia novarese (Comunicazione orale p. Augusto Mozzetti, parroco di Oleggio, don Teresio Brustio, don Tino Temporelli membri della Commissione). Per l'istituzione del Museo diocesano si fa riferimento alla scheda cartacea n. 307. Il motivo decorativo pare ispirato ai modelli lionesi di J. Revel per il gusto compositivo dei tralci e dei fiori, ma l'effetto chiaroscurale è ottenuto con l'utilizzo di trame lanciate e non attraverso le trame broccate caratterizzanti lo stile di J. Revel (D. Devoti, L'arte del tessuto in Europa, Milano 1974, pp. 151, 159, 160). Per la tipologia dell'armatura del fondo, per la resa dei grandi fiori (Devoti, 1974, fig. 150) e per l'esecuzione al telaio al tiro, il tessuto è da ascrivere alla prima metà del XVIII secolo (1735 ca. -1740) e, in mancanza di dati precisi, da attribuire a tessitori francesi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 48947

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Devoti D.
BIBD - Anno di edizione	1974
BIBN - V., pp., nn.	pp. 151, 159-160

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1984
CMPN - Nome	Fiori F.
FUR - Funzionario responsabile	Venturoli P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Marino L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)